

Dopo la commercializzazione dei lotti risultati idonei: “controlli a posteriori”, con lo scopo di verificare, mediante prove parcellari, che tutte le fasi di produzione delle sementi, ai fini della loro commercializzazione, siano avvenute nel pieno rispetto della normativa vigente.



Foto L. Barra

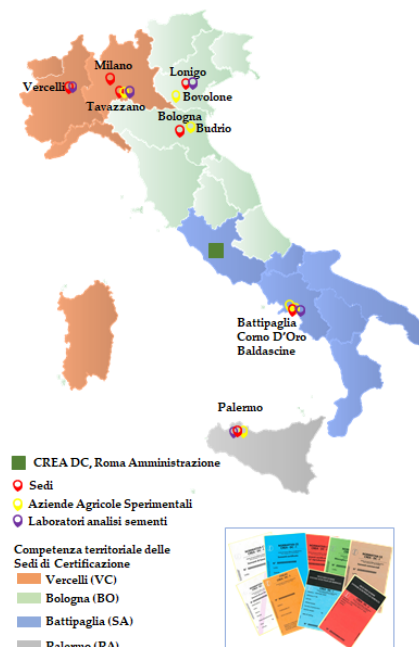
Ricerca e Sperimentazione

Le attività di ricerca e sperimentazione sono rivolte alla preparazione e all'attuazione di progetti di rilevanza comunitaria, nazionale e regionale. Tali iniziative abbracciano tematiche riguardanti la biodiversità vegetale e la caratterizzazione varietale nonché tecnologica delle sementi mediante prove di campo e di laboratorio.



Foto N. Trotta

SEDI AREA SEMENTI CREA-DC



Sede Amm.va CREA-DC	Via C.G. Bertero 22 00156 Roma Tel. cent. +39 06 820701 mail: dc@crea.gov.it
Sede di Milano	Via Giacomo Venezian 22 20133 Milano Tel +39 02 6901201 mail: dc.milano@crea.gov.it
Sede di Vercelli	S.P. 11 per Torino km 2,5 13100 Vercelli Tel +39 0161 217097 mail: dc.vercelli@crea.gov.it
Sede di Lonigo	Via Guglielmo Marconi 2 36045 Lonigo (VI) Tel +39 0444 1808700 mail: dc.lonigo@crea.gov.it
Sede di Bologna	Via di Corticella 133 40128 Bologna Tel +39 051 6316880 mail: dc.bologna@crea.gov.it
Sede di Battipaglia	S.S. 18 N. 242 Km 77,700 84091 Battipaglia (SA) Tel +39 0828 309484 mail: dc.battipaglia@crea.gov.it
Sede di Palermo	Viale Regione Siciliana Sud Est 8669 90121 Palermo Tel +39 091 6301966 mail: dc.palermo@crea.gov.it
Sede Laboratorio di Tavazzano	Via Emilia km 307 26838 Tavazzano (LO) Tel +39 0371 761919 mail: dc.tavazzano@crea.gov.it

Realizzazione a cura di P.G. Bianchi, E.L. Frusciante, N. Trotta, G. Spataro, M. Mervini, A. Mondillo, M.R. Vaghi, L. Barra



CENTRO DI DIFESA E CERTIFICAZIONE

Area Sementi



Foto CREA

Area sementi di CREA-DC



Foto M. Leandri

Il Consiglio per la ricerca e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è il principale Ente di ricerca italiano vigilato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dedicato alle filiere agroalimentari.

Uno dei 12 centri di cui si compone il CREA, è il Centro di Difesa e Certificazione (CREA-DC) che si occupa ad ampio raggio della difesa delle piante e della certificazione delle sementi.

In particolare, in ambito CREA-DC, opera l'area sementi che ha ereditato compiti, strutture e personale dell'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE).

L'area sementi di CREA-DC effettua la certificazione ufficiale dei prodotti sementieri in conformità alle normative nazionali e internazionali.

Esegue esami tecnici per l'iscrizione al Registro nazionale delle Varietà Vegetali e per il riconoscimento del titolo di protezione delle novità vegetali.

Conduce studi e ricerche per la messa a punto di nuove metodologie per la valutazione varietale e tecnologica delle sementi.

L'area sementi è presente su tutto il territorio nazionale e svolge i suoi compiti attraverso sedi, laboratori e aziende sperimentali.

Iscrizione al Registro e rilascio Privative Comunitarie

L'area sementi di CREA-DC, su incarico del Mipaaf, esegue le prove per l'accertamento dei requisiti di iscrizione al Registro nazionale di nuove varietà di specie agrarie e ortive.

Le prove coinvolgono tutte le sedi di CREA-DC dislocate sul territorio nazionale e, per la valutazione delle specie agrarie, una complessa rete di enti e strutture esterne. A ciascuna sede CREA-DC è assegnato il coordinamento tecnico delle prove di determinate specie o gruppi di specie.

Le prove consistono in semine parcellari e analisi di laboratorio che consentono la valutazione delle varietà candidate sulla base di protocolli ufficiali nazionali ed europei.

L'area sementi di CREA-DC è *Ufficio d'Esame* per conto dell'Ufficio Comunitario delle Varietà Vegetali (UCVV) per il rilascio di privative vegetali europee di nuove varietà di frumento duro, mais (classi FAO 500-600-700), vecchia di Narbonne, vecchia pannonica, riso, bromo catartico, trifoglio alessandrino, farro dicocco, pomodoro (a sviluppo determinato), melone, cardo e carciofo.



Foto E. Visentin

Certificazione Sementi

L'attività di certificazione delle sementi ha l'obiettivo di verificare che queste risultino in possesso dei requisiti previsti per legge ai fini della loro commercializzazione, quali:

- identità e purezza varietale;
- caratteristiche fisiche, biologiche, fisiologiche e sanitarie.



Foto A. Arioli

Gli interventi di controllo, pertanto, avvengono in tre fasi temporali:

All'atto della coltivazione delle piante porta-seme: "controlli in campo", per verificare l'identità varietale, ossia la corrispondenza varietale attraverso la comparazione dei caratteri della varietà in esame con quelli riportati nella relativa scheda descrittiva ufficiale; la purezza varietale, vale a dire il grado di omogeneità di una varietà in relazione al sistema riproduttivo o moltiplicativo della specie considerata; lo stato sanitario delle piante, ovvero l'assenza di eventuali malattie trasmissibili per seme o per materiale di propagazione.

All'atto della lavorazione e confezionamento delle sementi: "controlli alla selezione meccanica", che hanno la finalità principale di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di selezione sementi, confezionamento ed etichettatura. La fase di controllo alla selezione meccanica, inoltre, prevede il prelievo di campioni dai lotti prodotti e il successivo invio degli stessi ai laboratori di analisi sementi per la verifica degli aspetti biologici, fisici e fitosanitari.